



Decreto Presidente Giunta n. 450 del 21/11/2013

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

Oggetto dell'Atto:

ESERCIZIO DEL POTERE SOSTITUTIVO EX ARTICOLO 47 DELLA LEGGE REGIONALE 23 OTTOBRE 2007, N. 11 NEI CONFRONTI DEGLI ENTI LOCALI ASSOCIATI NELL'AMBITO TERRITORIALE S9. NOMINA COMMISSARIO AD ACTA.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

- a. con deliberazione n. 320 del 3 luglio 2012 la Giunta regionale, in conformità a quanto disposto dagli articoli 8, comma 1, lettera a), e 19 della legge regionale n. 11/2007, ha determinato gli ambiti territoriali per la gestione del sistema integrato locale;
- b. con deliberazione n. 134 del 27 maggio 2013 la Giunta regionale ha, tra l'altro, approvato il Piano Sociale Regionale 2013-2015 ai sensi degli articoli 8, comma 1, lettera b), e 20 della legge regionale n. 11/2007;
- c. con deliberazione n. 483 del 31 ottobre 2013, per le motivazioni ivi indicate che si intendono integralmente riportate, la Giunta regionale ha disposto di procedere all'esercizio, ai sensi dell'articolo 47 della legge regionale n. 11/2007, dei poteri sostitutivi nei confronti dei comuni di Alfano, Camerota, Casaletto Spartano, Caselle in Pittari, Celle di Bulgheria, Centola, Ispani, Morigerati, Roccagloriosa, Rofrano, San Giovanni a Piro, Santa Marina, Sapri, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Vibonati. appartenenti all'ambito territoriale S9 attraverso la nomina di un commissario ad acta per l'assolvimento degli adempimenti connessi alla adozione della forma associativa per l'esercizio associato delle funzioni inerenti la erogazione dei servizi del sistema integrato locale e alla adozione del piano di zona I annualità del Piano Sociale Regionale;

RILEVATO che la suddetta deliberazione dispone inoltre che:

- a. il commissario ad acta ha il compito di provvedere, in sostituzione degli ordinari organi comunali, alla adozione e alla sottoscrizione della forma associativa per l'esercizio delle funzioni afferenti il sistema integrato locale degli interventi e dei servizi sociali e alla adozione, mediante accordo di programma, del piano di zona di ambito secondo le modalità e le procedure previste dall'articolo 21 della predetta legge regionale, compresa la sottoscrizione di detto accordo;
- b. il mandato commissariale dura trenta giorni a decorrere dalla notifica del decreto presidenziale di conferimento dell'incarico, salvo un periodo di proroga su richiesta motivata del commissario incaricato;
- c. il commissario *ad acta* potrà avvalersi di una struttura organizzativa composta da un dipendente regionale;

CONSIDERATO che con nota prot. 885/S del 20.11.2013 l'Assessore all'Assistenza Sociale e Attività Sociali, in conformità alla citata DGR n. 483/2013, ha effettuato la proposta, ai fini del conferimento dell'incarico, dei soggetti da nominare rispettivamente quale Commissario *ad acta* e componente della relativa struttura organizzativa del predetto ambito territoriale;

RITENUTO, per l'effetto, in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 483/2013, di poter provvedere in merito, rinviando a successivo provvedimento la determinazione della misura del compenso indennitario per la gestione commissariale, il cui onere grava in egual misura sui bilanci dei comuni commissariati;

VISTI

- a. la legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11;
- b. il piano sociale regionale 2013-2015;
- c. la deliberazione della Giunta regionale n. 483 del 31 ottobre 2013;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione generale per le politiche sociali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal direttore generale,

DECRETA

per i motivi espressi in preambolo che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. in attuazione della DGR n. 483 del 31 ottobre 2013, di nominare il dr. Salvatore Crino, nato a Napoli, il 05/07/1972, dipendente della Giunta regionale, quale commissario ad acta dei comuni di Alfano, Camerota, Casaletto Spartano, Caselle in Pittari, Celle di Bulgheria, Centola, Ispani, Morigerati,

Roccagloriosa, Rofrano, San Giovanni a Piro, Santa Marina, Sapri, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Vibonati, aggregati nell'ambito territoriale S9, con lo specifico mandato di provvedere, in sostituzione degli ordinari organi comunali:

- 1.1 alla adozione, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, lettera b), della legge regionale n. 11/2007, e alla sottoscrizione della forma associativa per l'esercizio associato delle funzioni afferenti il sistema integrato locale degli interventi e dei servizi sociali;
- 1.2 alla adozione e alla presentazione del piano di zona di ambito ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale n. 11/2007, nel rispetto delle indicazioni operative di cui al decreto dirigenziale n. 308 del 17 giugno 2013, nonché alla sottoscrizione dell'accordo di programma.
2. di nominare la sig.ra Carmela Tessitore, nata a Napoli il 15/09/1958, dipendente della Giunta regionale, componente della struttura organizzativa per l'assolvimento di compiti organizzativi e di supporto all'attività del predetto commissario ad acta.
3. di stabilire, alla stregua della richiamata deliberazione n. 483/2013, che il mandato commissariale dura trenta giorni a decorrere dalla notifica del presente decreto, salvo un periodo di proroga su richiesta motivata del commissario incaricato.
4. di rinviare a successivo provvedimento la determinazione della misura del compenso indennitario per la gestione commissariale, il cui onere grava in egual misura sui bilanci dei comuni commissariati.
5. di richiedere agli interessati il rilascio di apposita dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di inconferibilità, di incompatibilità od ostative all'incarico di cui alle leggi nazionali e regionali vigenti.
6. di notificare il presente atto agli interessati e ai comuni commissariati.
7. di trasmettere il presente decreto al Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto, nonché alla Consulta delle Autonomie Locali ai sensi dell'articolo 47, comma 5, della legge regionale n. 11/2007.
8. di trasmettere il presente decreto al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, all'Assessore all'Assistenza Sociale e Attività Sociali, al Capo Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche cultura e delle politiche sociali, alla Direzione generale per le risorse umane, alla Direzione generale per le politiche sociali per i conseguenti adempimenti di competenza, nonché alla Segreteria di Giunta per il successivo inoltro al Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

CALDORO